

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2352 del 14/05/2018
Oggetto	Pratica nr. 8328 del 2018 - Attivita' nr. 6 : AUTORIZZAZIONE - DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta Ruliano S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Langhirano, Strada Pranello, 6 - Modifica sostanziale di AUA Pratica SUAP 100/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2427 del 11/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Langhirano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano in data 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013, modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014, successivamente modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016 alla Ditta Ruliano S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano Strada Pranello, 6 Cap 43013, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Langhirano in data 05/03/2018 prot.n. 3786 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/4795 del 05/03/2018, presentata dalla Ditta Ruliano S.p.A. nella persona del Sig. Daniele Montali in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano Strada Pranello, 6 Cap 43013, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013, modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014, successivamente modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta dichiara che *"...Le variazioni sono riconducibili unicamente a modifiche di tracciato del reticolo fognario..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito una valutazione previsionale di impatto acustico; ;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Lavorazione e stagionatura prosciutti";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2018/5328 del 09/03/2018 e successivo sollecito prot. n. PGPR/2018/8175 del 17/04/2018:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da IRETI S.p.A. in data 19/03/2018 prot. n. RT004147-2018-P ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/5998 del 19/03/2018 (Allegato 1), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto Sud Est - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 15445 del 07/03/2018, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/5069 del 07/03/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Langhirano in data 27/04/2018 prot. n.7095, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/9044 del 27/04/2018 (Allegato 3), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- le integrazioni volontarie acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2018/9678 del 08/05/2018;

CONSIDERATO CHE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera:

- la ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013, modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014, successivamente modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016;
- la Ditta ha presentato istanza di AUA per modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Lavorazione e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 21581 del 21/03/2014, atto del SUAP di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013** già in precedenza modificato con questi atti:

- endoprocedimento prot. n. 33118 del 11/05/2015, atto del SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014;
- Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4213 del 28/10/2016, atto del SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016

alla Ditta Ruliano S.p.A. con sede legale e stabilimento siti in Comune di Langhirano Strada Pranello, 6 Cap 43013, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavorazione e stagionatura prosciutti", **esclusivamente per i seguenti titoli abilitativi:**

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 e successive modifiche

per il titolo abilitativo: **"autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

con la presa d'atto per quanto *di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma* delle modifiche di tracciato del reticolo fognario, così come descritte dalla Ditta nella domanda di modifica di AUA pervenuta in data 05/03/2018 e sopra indicata;

per quanto di specifica competenza comunale al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Langhirano con nota prot. n. 7095 del 27/04/2018 (Allegato 3) e nel parere di IRETI SpA del 19/03/2018 prot. n. RT004147-2018-P (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il titolo “comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447” al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Langhirano prot.n. 7095 del 27/04/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti **dell’atto di adozione dell’AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 21581 del 21/03/2014, atto del SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013** già in precedenza modificato con questi atti:

- **endoprocedimento prot. n. 33118 del 11/05/2015**, atto del SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014;

Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4213 del 28/10/2016, atto del SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE N.06 – Motore endotermico a metano per la produzione di energia elettrica ad energia termica - Cogeneratore (Potenzialità 62 kW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	500	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N.07 – Motore endotermico a metano per la produzione di energia elettrica ad energia termica - Cogeneratore (Potenzialità 62 kW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	500	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 381,0 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 381,0 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 03 – Macchina Lavaggio

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E 04 – Macchina Lavaggio

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE N. 05.a - Caldaia a gas metano (Potenzialità 62 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 05.b - Caldaia a gas metano (Potenzialità 62 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 05.c - Caldaia a gas metano (Potenzialità 62 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 05.d - Caldaia a gas metano (Potenzialità 62 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti le emissioni E06 ed E07 il gestore, entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti e tenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni n. **E 05.d** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette

emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- **I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.**

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed alla contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere

aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	RULIANO S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	00816060347
Sede legale:	Strada Pranello, 6, Comune di Langhirano (PR) – CAP 43013
Gestore	Daniele Montali
Sede locale impianti:	Strada Pranello, 6, Comune di Langhirano (PR) – CAP 43013
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Lavorazione e stagionatura prosciutti
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	250
Ore/giorno attività:	8 eccetto il funzionamento delle caldaie E 01 ed E 02 per le quali è autorizzato un funzionamento di 10 ore/g e per l'Emissione E06 ed E07 per le quali è autorizzata un funzionamento di 24 h/g

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza media sbocco emissione:	5 m
Temperatura media emissioni:	345,15 [K]

...”
...;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto **di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 21581 del 21/03/2014, atto del SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013** già in precedenza modificato con questi atti:

- **endoprocedimento prot. n. 33118 del 11/05/2015**, atto del SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014;
- Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4213 del 28/10/2016, atto del SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016;

e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 21581 del 21/03/2014, atto del SUAP del Comune di Langhirano del 11/04/2014 in merito alla pratica Suap 295/2013** già in precedenza modificato con questi atti:

- **endoprocedimento prot. n. 33118 del 11/05/2015**, atto del SUAP del 12/05/2015 in riferimento alla pratica SUAP 366/2014;
- Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4213 del 28/10/2016, atto del SUAP del 31/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP 263/2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Distretto SUD EST – Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI SpA

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/8382

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Parma 18-03-2018

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT00 4147-2018 - P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT009422-2018 del 05/03/2018
Vs. rif.: Pratica Suap 100/2018

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere ditta Ruliano Spa – LANGHIRANO.

In relazione all'istanza di modifica non sostanziale relativa alla ditta in oggetto ed in considerazione che la stessa non riguarda la matrice scarichi idrici in quanto non si modifica ne strutturalmente l'allaccio alla pubblica fognatura ne intervengo modifiche quali-quantitative dello scarico in pubblica fognatura, siamo a precisare che rimangono vigenti le prescrizioni del parere Ireti n. 2255/20105 recepite nell'AUA n. 366/2014.

A conclusione del procedimento copia dell'AUA stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-03-19 11:07:02.0, PGPR/2018/5998

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

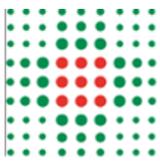
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

Allegato 2



Comune Di Langhirano - Comune Di
Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhiran
o.pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA SUAP N° 100/2018/CME/SU DEL 02/03/2018 MODIFICA SOSTANZIALE DI
AUA SALUMIFICIO RULIANO S.P.A. STRADA PRANELLO, 6 COMUNE DI LANGHIRANO

In riferimento alla modifica sostanziale dell'AUA della ditta SALUMIFICIO RULIANO S.P.A. sita in Comune di Langhirano Strada Pranello, 6 pervenuta in data 05.03.2018 ns. prot. 14735,

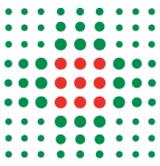
esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'AUA per varianti al progetto di ampliamento dello stabilimento consistenti in:

- costruzione di manufatto tecnologico esterno per l'alloggiamento di apparecchiature e impianti volti all'efficientamento energetico dello stabilimento,
- modifiche interne ai locali al piano terra dell'ampliamento con eliminazione della Cella Sale in favore dell'ampliamento della Cella di Riposo,
- modifiche minori per risoluzione interferenze dei sottoservizi,
- sostituzione delle due caldaie esistenti con due nuove caldaie di ugual potenza ma di nuova generazione in grado di offrire rendimenti energetici superiori di quelle esistenti.
- ottimizzazione dell'impianto termico destinato alla produzione dell'acqua calda utilizzata per il lavaggio dei prosciutti nel reparto disosso attraverso l'installazione di nuova caldaia in adiacenza a quelle esistenti,

preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato riguardo alla conformità acustica delle modifiche proposte,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

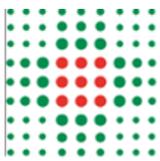
Distinti saluti.



Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi



Comune Di Langhirano - Comune Di
Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhiran
o.pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA SUAP N° 100/2018/CME/SU DEL 02/03/2018 MODIFICA SOSTANZIALE DI
AUA SALUMIFICIO RULIANO S.P.A. STRADA PRANELLO, 6 COMUNE DI LANGHIRANO

In riferimento alla modifica sostanziale dell'AUA della ditta SALUMIFICIO RULIANO S.P.A. sita in Comune di Langhirano Strada Pranello, 6 pervenuta in data 05.03.2018 ns. prot. 14735,

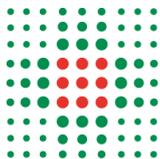
esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'AUA per varianti al progetto di ampliamento dello stabilimento consistenti in:

- costruzione di manufatto tecnologico esterno per l'alloggiamento di apparecchiature e impianti volti all'efficientamento energetico dello stabilimento,
- modifiche interne ai locali al piano terra dell'ampliamento con eliminazione della Cella Sale in favore dell'ampliamento della Cella di Riposo,
- modifiche minori per risoluzione interferenze dei sottoservizi,
- sostituzione delle due caldaie esistenti con due nuove caldaie di ugual potenza ma di nuova generazione in grado di offrire rendimenti energetici superiori di quelle esistenti.
- ottimizzazione dell'impianto termico destinato alla produzione dell'acqua calda utilizzata per il lavaggio dei prosciutti nel reparto disosso attraverso l'installazione di nuova caldaia in adiacenza a quelle esistenti,

preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato riguardo alla conformità acustica delle modifiche proposte,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.



Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 3



Prot.

Langhirano, lì 27 aprile 2018

Spett. ARPAE - SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Spett.le ARPAE
Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

“ “ “ Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
ireti@pec.ireti.it

“ “ “ Allo S.U.A.P.

Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 100/2018/UME/SU del 02/03/2018

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici :

“scarico di acque reflue” - “impatto acustico” - “emissioni in atmosfera”

Ditta RULIANO S.P.A., con stabilimento posta in Langhirano – Strada Pranello, 6
località Riano.

I RESPONSABILI DEI SETTORI

GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 12/03/2018, prot. n°4.233 relativa alla Ditta RULIANO S.P.A. con sede in Langhirano , Strada Pranello, 6, località Riano, legalmente rappresentata da Montali Daniele (MNTDNL62S23E438W);

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d’Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all’adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità

scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;

PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura prosciutti e culatelli e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale “scarichi acque reflue di cui al capo II^ del titolo IV^ della sezione II^ della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006”, per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta RULIANO S.P.A. con stabilimento posto in Langhirano – Strada Pranello, 6 (località Riano) legalmente rappresentata da Montali Daniele, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere IRETI S.p.A protocollo RT004147-2018-P del 19/03/2018 pervenuto in data 19/03/2018, prot. n°4622;

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore nel rispetto del parere rilasciato da ARPAE pervenuto in data 23/04/2018, prot. n°6815, con rif. Prot. Arpae PGPR/2018/5883 del 19/03/2018.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)**

documento firmato digitalmente

EMISSIONE IN ATMOSFERA:

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”;
 - la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”
- per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
(ENILI Arch. Benedetta)**

documento firmato digitalmente



arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DEL
Data: 23/04/2018 07:49:02, PGPR/2018/0008540

rif. prot. Arpae prot. PGPR/2018/5883 del 19/03/2018

Inviata con PEC

Spett.le

**Settore Tecnico
Servizio Lavori Pubblici**

**Comune di Langhirano
c.a. geom. Flavia Gandolfi**

**OGGETTO: Istanza di AUA ditta "RULIANO Spa" per lo stabilimento ubicato in Riano,
Strada Pradello n. 6
Rif. SUAP. 100/2018/CME/SU del 02/03/2018.**

Matrice Rumore.

**Fa seguito alla Vs istanza del 15/03/2018, prot. Gen. n. 4558 acquisita da questi Uffici in
data 19/03/2018 con protocollo n. PGPR/2018/5883**

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico ambientale redatta dallo studio "Proxima studio acustica e ingegneria" a firma dell'ing. Giacomo Ruscitti, tecnico competente in acustica:

- l'attività produttiva consiste nella stagionatura di salumi;
- l'attività produttiva si svolge nel periodo Diurno, mentre gli impianti tecnologici rimangono attivi 24 ore;
- la modifica, rispetto ai precedenti pareri, consiste nella diminuzione di unità esterne (da quattro a tre, al servizio celle sale, celle riposo e locale stagionatura), nella realizzazione di un manufatto in c.a. per l'alloggiamento di impianti tecnologici e un impianto dissipatore calore;
- nella valutazione previsionale di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità che genererà l'attività produttiva e gli impianti;
- per la verifica dell'impatto acustico vengono anche considerati i livelli di rumorosità rilevati precedentemente e riportati nelle precedenti relazioni;
- le sorgenti di rumore sono individuate nell'attività produttiva e negli impianti tecnologici;
- la ditta in esame è ubicata in classe III[^] "Area tipo misto" secondo la ZAC approvata dal Comune di Langhirano, così come gran parte del contesto limitrofo;



- per la verifica del criterio differenziale, come ricettori, sono stati identificati gli edifici residenziali limitrofi allo stabilimento;
- la succitata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità della modifica e dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. per la valutazione del criterio differenziale il tecnico ha considerato gli edifici residenziali limitrofi;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Langhirano, approvata in data 28/11/2003, con D.C.C. n. 94 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Considerato che per la valutazione previsionale sono stati utilizzati dati stimati, si prescrive che successivamente al funzionamento a regime degli impianti sia effettuato un collaudo acustico, al fine di verificare che la rumorosità generata da tutto lo stabilimento rispetti i valori limite di immissione (assoluti e differenziali).

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:12848/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.